

FOPE S.P.A.
RELAZIONI E BILANCIO AL 31.12.2018

VICENZA

FOPE

DAL 1929

FOPE S.P.A.

Relazioni e Bilancio al 31.12.2018

Lettera agli azionisti	p.	04
Eventi di rilievo dell'esercizio 2018	p.	05
Organi Sociali	p.	06
Relazione degli amministratori sulla gestione	p.	07
Bilancio 2018	p.	16
Relazione della società di revisione indipendente	p.	56
Relazione del Collegio Sindacale	p.	60

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio al 31 dicembre 2018 della Fope S.p.A. che riporta un risultato positivo pari ad Euro 3.276.704.

Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le informazioni relative alle singole voci del bilancio e nella Relazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C., l'andamento della gestione, che evidenzia un risultato ante imposte positivo pari a Euro 4.672.498 mentre l'ammontare delle imposte di competenza, tenuto conto della fiscalità anticipata, è di Euro 1.395.794.

L'attività viene svolta nella sede di Vicenza, via G. Zampieri, 31 e nel negozio in Piazza San Marco a Venezia.

Sotto il profilo giuridico la **FOPE S.p.A.** nel corso dell'esercizio 2018 ha controllato direttamente:

- **Fope USA Inc.** agenzia con mandato per la commercializzazione del prodotto "FOPE" per il territorio americano;
- **Fope Jewellery Ltd.** agenzia con mandato per la commercializzazione del prodotto "FOPE" per il territorio UK;
- **Fope Services DMCC**, società di diritto emiratino, che svolge attività di supporto commerciale e marketing per i clienti dell'area del mercato arabo e del Sud Est Asiatico.

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Eventi di rilievo dell'esercizio 2018

Costituzione della società Fope Jewellery Limited

Nel mese di marzo 2018 si è completato il progetto di costituzione della Fope Jewellery Limited, società di diritto inglese con sede operativa a Birmingham.

L'apertura della nuova società del gruppo è un'iniziativa che fa seguito alla strategia di Fope di consolidare e rafforzare la presenza diretta sui propri principali mercati di riferimento. La presenza diretta delle risorse Fope sul territorio consente di incrementare e rafforzare il rapporto di partnership con le gioiellerie concessionarie dei prodotti Fope, offrendo puntuali servizi di customer service, affiancamento nelle azioni di comunicazione e marketing, monitoraggio della visibilità e immagine di Fope nel punto vendita e, in riferimento alla relazione commerciale amministrativa, monitoraggio degli stock di collezioni presenti presso il punto vendita.

Fope Jewellery Ltd ha il mandato esclusivo di Fope SpA per la commercializzazione delle collezioni sul territorio inglese e percepisce una commissione percentuale sui volumi di ordini acquisiti.

Il progetto, definito nelle linee principali al termine del 2017, ha visto il closing dell'operazione nel mese di marzo 2018 e si è articolato sulla base dei seguenti elementi sostanziali:

- chiusura del rapporto con la società esterna che fino a febbraio 2018 ha mantenuto il mandato di agenzia dei prodotti Fope
- costituzione della newco Fope Jewellery Limited di diritto inglese
- coinvolgimento nella compagine sociale dei 3 manager che, per conto della precedente società esterna di agenzia, supportavano Fope nella gestione del mercato.

Con obiettivo di ottenere il massimo coinvolgimento sul futuro sviluppo del business la società è stata costituita coinvolgendo nella compagine sociale le tre risorse chiave che operano nella società e si occupano della gestione delle vendite e dei clienti. La quota di possesso di Fope SpA è infatti pari al 75% del capitale e il restante 25% è di proprietà dei tre manager locali.

Alla luce dei primi mesi di gestione della società si può confermare che il progetto, di radicale cambiamento nella gestione del mercato, ha consentito di conseguire gli obiettivi attesi pur mantenendo una continuità con la precedente ottima gestione e di radicata relazione con il mercato.

Ampliamento sede di Vicenza

Nel mese di ottobre 2018 ha avuto inizio un importante progetto di ampliamento della sede Fope di Vicenza.

L'ampliamento ha come oggetto la realizzazione di un nuovo piano, sopra l'edificio esistente, per una superficie che copre l'intero perimetro coperto. Al termine del progetto la sede avrà quindi 3 piani oltre il piano terra. Il nuovo piano ospiterà uffici, una importante *"conference room"*, dedicata alle presentazioni e incontri con clienti e uno show room realizzato secondo il *"concept di design"* del negozio di Venezia e degli *"Shop in Shop"* presenti presso alcuni concessionari.

L'attuale piano dedicato oggi ad uffici sarà ristrutturato per ottenere un nuovo spazio destinato a reparti produttivi.

L'ampliamento si pone l'obiettivo quindi di riequilibrare nuovi spazi per gli uffici e per la produzione nonché realizzare importati spazi di prestigio da utilizzare nelle iniziative di comunicazione e per lo sviluppo commerciale.

Il progetto avrà termine entro autunno 2019.

Il fabbisogno finanziario per la realizzazione del progetto è stato coperto con finanziamenti a medio lungo termine dettagliati nelle informative della nota integrativa.

Organi sociali

Composizione Capitale Sociale:

Ines Cazzola	1.757.200	Azioni pari al	35,14%
Umberto Cazzola*	1.119.830	Azioni pari al	22,40%
Eredi Giulia Cazzola*	637.370	Azioni pari al	12,75%
Diego Nardin	306.160	Azioni pari al	6,12%
Esperia S. Fiduciari S.p.A.	276.000	Azioni pari al	5,52%
Altri Investitori (<5%)	903.640	Azioni pari al	18,07%
Totale Azioni	5.000.200		100,00%

* ulteriori n.637.730 detenute a titolo di usufrutto e con diritto di voto concesso dagli eredi Giulia Cazzola

** di cui n. 637.730 detenute a titolo di nuda proprietà

Consiglio di Amministrazione:

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Flavio Albanese	Consigliere Indipendente
Davide Molteni	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato

Collegio Sindacale

Simone Furian	Presidente
Marina Barbieri	Sindaco effettivo
Cesare Rizzo	Sindaco Effettivo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Titoli FOPE S.P.A. quotati:

Azioni ordinarie	FPE	Cod ISIN IT0005203424
Warrant	WFPE19	Cod ISIN IT0005203432
POC	FPE21	Cod ISIN IT0005203671

Relazione degli amministratori sulla gestione

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RELAZIONE SULLA GESTIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi Netti	31.258.572	28.026.112	3.232.460
Proventi diversi	494.799	413.721	81.078
Costi esterni	(23.196.989)	(22.369.850)	827.139
Valore Aggiunto	8.556.382	6.069.983	2.486.399
Costo del lavoro	(2.560.644)	(2.390.853)	169.791
Margine Operativo Lordo	5.995.738	3.679.130	2.316.608
Ammortamenti immobilizzazioni	(1.103.266)	(783.978)	319.288
Risultato Operativo	4.892.472	2.895.152	1.997.320
Proventi e oneri finanziari	(219.974)	61.920	(281.894)
Risultato prima delle imposte	4.672.498	2.957.072	1.715.426
Imposte sul reddito	(1.395.794)	(776.204)	619.590
Risultato netto	3.276.704	2.180.868	1.095.836

Ricavi di Vendita

I risultati commerciali per il 2018 sono stati positivi, i ricavi per vendite netti si sono attestati al valore di Euro 31,26 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 3,23 milioni, pari al 11,5%.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in *house* esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, cliente e concessionario del marchio. Complementare a questo modello di business, dal 2016, la vendita effettuata presso la boutique di Venezia, che vede in questo caso il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della società.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2018, in occasione degli eventi fieristici e direttamente alla rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere alto gradimento i pezzi e le collezioni "*time less*" presenti sul mercato da più anni.

I concessionari negozi *multibrand*, in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale, l'82% del totale del fatturato realizzato nel 2018 si è registrato sui paesi esteri.

Il positivo risultato commerciale è imputabile principalmente alla crescita dei volumi di vendita registrata sui mercati esteri, in particolare europei, con la Germania e United Kingdom in testa, e il mercato americano. Su questi mercati prosegue il processo di affermazione del *brand* Fope, che si riflette positivamente sulle vendite e trova riscontro negli investimenti in marketing e comunicazione messi in atto dalla società a supporto della rete distributiva.

Il mercato italiano, in crescita del 9% rispetto all'esercizio precedente, ha beneficiato principalmente del contributo dei volumi di vendite realizzate con i concessionari che operano nelle aree turistiche. La boutique di Venezia ha registrato positivi risultati.

Gli altri mercati di presenza Fope, riferiti ai paesi extra Europa, hanno conseguito buoni risultati di vendita, va segnalata in particolare l'apertura di nuovi concessionari in Australia e Nuova Zelanda.

E' possibile per il consumatore finale scegliere, acquistare e ricevere direttamente a casa i gioielli delle collezioni Fope acquistando dal sito e-commerce della società. Si sono registrate con soddisfazione vendite da questo canale, che al momento genera un contributo marginale alle vendite complessive, poiché crea una relazione diretta con il consumatore e con il quale si possono analizzare le preferenze e i comportamenti.

Costi Operativi

La gestione dei costi operativi, al netto del costo del lavoro, incrementati nell'esercizio per un importo pari al 3,6% rispetto al precedente, comprende gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita, sui quali si è registrata un miglioramento della marginalità, in linea con i valori di budget, i costi operativi di struttura non hanno subito variazioni significative rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati costi di natura straordinaria rispetto la corrente operatività.

Il piano delle iniziative di marketing e comunicazione è stato completamente speso nell'esercizio. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Nel corso del 2018 è stato dato importante impulso all'attività di comunicazione attraverso i canali "social".

Baselworld in Svizzera è la manifestazione fieristica che produce maggiori risultati in termini di volumi di raccolta ordini e numero di clienti incontrati, nonché visibilità per la presenza dello stand Fope nel padiglione di maggior prestigio. Per l'edizione 2018 di Baselworld è stato realizzato un nuovo stand, che occupa una superficie maggiore del precedente e che ha consentito di affermare con maggior forza l'immagine e la filosofia del brand, molto apprezzato dai clienti nonché dai giornalisti e editori dei "media". L'investimento per la realizzazione del nuovo stand è compreso nelle immobilizzazioni commerciali.

Le altre fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenza, risultate in crescita per il volume di business generato, la manifestazione di Centurion in Arizona, la fiera di Las Vegas e di Hong Kong a settembre. Va ricordato che durante le fiere la società presenta le collezioni ma soprattutto raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le ipotesi di budget, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del gruppo, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Il team di lavoro di Fope si è leggermente incrementato rispetto allo scorso anno, l'incremento del costo è imputabile ad alcuni incrementi per passaggi di qualifica e all'ingresso di 4 nuove risorse. Il carico di lavoro richiesto in alcuni periodi dell'anno per evadere gli ordini acquisiti nel rispetto dei tempi di consegna è stato coperto ricorrendo al lavoro straordinario e con assunzione di contratti temporanei di lavoro interinale.

Ammortamenti e altri accantonamenti

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio, cresciuta per un importo pari al 40,7% rispetto al valore del 2017, comprende le quote degli investimenti realizzati nell'anno e tra le quote degli investimenti precedenti va evidenziato la quota riferita all'investimento realizzato per l'acquisto del ramo d'azienda di gestione del negozio di Venezia, effettuato a novembre 2017 e che nel precedente esercizio ha inciso per solo un mese.

Gli accantonamenti al fondo Trattamento Fine Rapporto di lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previsioni normative.

Marginalità e Risultato d'esercizio

L'utile d'esercizio di 3.276.704 registra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 1.095.836. La variazione positiva è da imputare principalmente all'incremento dei volumi di fatturato e marginalità sulle vendite risultate in linea con le aspettative di budget. Il Margine Operativo al lordo degli ammortanti (EBITDA) pari all'19,2% è migliorato in valore assoluto di Euro 2.316.608 rispetto al valore registrato nel 2017. Anche il Margine Operativo Netto (EBIT), pur in presenza del maggior carico di ammortamenti dell'esercizio, analogamente all'EBITDA è migliorato e si è attestato al valore di Euro 4.892.472.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RELAZIONE SULLA GESTIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.094.319	2.315.801	(221.482)
Immobilizzazioni materiali nette	6.983.712	4.379.504	2.604.208
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	334.118	275.652	58.466
Capitale Immobilizzato	9.412.149	6.970.957	2.441.192
Rimanenze di magazzino	5.703.656	4.742.725	960.931
Crediti verso Clienti	7.925.453	7.988.926	(63.473)
Crediti verso Controllate	111.004	3.349	107.655
Altri Crediti	649.394	734.675	(85.281)
Posizione Cr Op Copertura FFA	536.766	106.655	430.111
Attività d'esercizio a breve termine	14.926.273	13.576.330	1.349.943
Debiti verso fornitori	3.825.437	3.364.033	461.404
Debiti verso Controllate	686.337	404.883	281.454
Altri debiti	1.535.875	1.132.035	403.840
Passività d'esercizio a breve termine	6.047.649	4.900.951	1.146.698
Capitale Circolante Netto	8.878.624	8.675.379	203.245
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(892.886)	(871.374)	21.512
Fondo Trattamento Fine Mandato	(1.233.233)	(1.438.415)	(205.182)
Fondo Op. Copertura FFA	121.675	289.235	(167.560)
Capitale investito	16.042.979	13.047.312	2.995.667
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	15.469.620	11.900.103	(3.569.517)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	294.535	131.209	(425.744)
Patrimonio Netto	15.764.155	11.768.894	(3.995.261)
Posizione finanziaria a M/L termine	5.707.768	(2.786.296)	(2.921.472)
Posizione finanziaria a breve termine	(5.428.942)	(1.507.876)	3.921.066
Posizione Finanziaria Netta	278.826	1.278.420	999.594
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	16.042.981	13.047.314	2.995.667

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 3,48 milioni, sono riferiti in particolare ad attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo, beni a supporto dell'attività commerciale, tra questi come anticipato il nuovo stand per la fiera di Basilea e l'avanzamento dei lavori riferiti all'ampliamento della sede. Quest'ultima immobilizzazione, in attesa del termine dei lavori, non soggetta ad ammortamento.

Nella voce Immobilizzazioni Immateriali dalla fine del 2017 è inoltre imputato il valore riferito l'acquisto del ramo d'azienda del negozio di Piazza San Marco a Venezia.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ha registrato un miglioramento negli indici di dilazione. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è infatti inferiore ad un teorico incremento proporzionale conseguente la crescita dei volumi di fatturato. Il mercato americano ha contribuito in modo determinante al miglioramento complessivo degli indici di rotazione.

Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati a inizio 2019.

Nella voce "Pos Cr Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

Stock di Magazzino

La crescita del valore dello stock di magazzino pari ad Euro 960.931 (20%) è imputabile ad una disponibilità a fine esercizio di una quantità di materia prima oro fino e diamanti superiore rispetto l'esercizio 2017.

Non sono invece variare in modo rilevante le scorte di prodotti finiti, utilizzati per le esposizioni, le attività di supporto commerciale e presenti nella boutique di Venezia, nonché i semilavorati in fabbrica.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2018 sono stati accesi nuovi finanziamenti per un importo complessivo pari a Euro 6 milioni per i finanziamenti necessari per realizzare l'ampliamento della sede e in sostituzione di finanziamenti in scadenza.

La Posizione Finanziaria Netta, a debito, pari ad Euro 278.286 migliora di Euro 999.594 rispetto alla posizione al 31 dicembre 2018 grazie al flusso generato dalla gestione reddituale e dalla attenta gestione del circolante.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 12, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

Patrimonio Netto e Riserve Operazioni di copertura Operazioni programmate altamente probabili.

Il Patrimonio netto recepisce l'aumento di capitale conseguente la conversione di una quota dei Warrant presenti sul mercato per l'importo di Euro 886.275, con emissione di numero 252.500 nuove azioni. La conversione fa riferimento alla seconda finestra di esercizio dei Warrant di novembre 2018, l'ultima finestra di opzione della conversione sarà novembre 2019.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per 593.462 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

In recepimento del nuovo principio contabili OIC 32 (dicembre 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2018 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi,

nello specifico per la società si tratta esclusivamente di operazioni di copertura finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute e tassi di interesse.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

La società alla data del 31 dicembre 2018 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 tre CC.

Flussi di cassa

Prospetto sintetico dei flussi di cassa al 31/12/2018 e al termine dell'esercizio precedente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Utile d'Esercizio	3.276.704	2.180.868	1.095.836
Quota ammortamenti	1.103.266	783.978	319.288
Variazione Fondi TFR e TFM	(183.670)	529.978	(713.648)
Autofinanziamento Lordo	4.196.300	3.494.824	701.476
Variazione Crediti Clienti	63.473	(713.819)	777.292
Variazione Crediti Vs. Controllate	(107.655)	18.455	(126.110)
Variazione Altri Crediti a Breve	85.281	262.796	(177.515)
Variazione Stock Rimanenze	(960.931)	(604.968)	(355.963)
Variazione Debiti a Breve	1.146.699	645.957	500.742
Variazione Capitale Circolante Netto	226.867	(391.579)	618.446
Flusso Generato dalla Gestione	4.423.167	3.103.245	1.319.922
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(3.485.992)	(2.585.757)	(900.235)
Variazione Imm.ni Finanziarie	(58.466)	(198.155)	139.689
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(2.641.684)	(2.661.194)	19.510
Impieghi	(6.186.142)	(5.445.106)	(741.036)
Acquisizione Finanziamenti a M/L Termine	5.970.000	2.500.000	3.470.000
Emissione Pr. Obbligazionario Convertibile			
Variazioni Riserve di Patrimonio	292.813	523.800	(230.987)
Fonti	6.262.813	3.023.800	3.239.013
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	(430.111)	200.983	(631.094)
Var.F.di Op.Copertura FFA	(167.560)	102.439	(269.999)
Var. Riserve Op. Copertura FFA	425.744	(217.639)	643.383
Var. Posizioni Op. Copertura FFA	(171.927)	85.783	(257.710)
Flusso di Cassa Netto	4.327.911	767.722	3.560.189
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2018	7.845.519		
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2017	3.517.608	3.517.608	
Rapp. Bancari Netti Cred./(Debito) 31/12/2016		2.749.886	
Variazione Posizione Netta Debito/(Credito)	4.327.911	767.722	3.560.189

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e l'attenta gestione del circolante, pur con un aumento dello stock di metallo prezioso, hanno prodotto un flusso di cassa positivo per Euro 4,4 milioni in miglioramento di Euro 1,3 milioni rispetto al risultato del 2017, consentendo una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a M/L termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti e i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere.

La posizione finanziaria netta, come già evidenziato, ha registrato un miglioramento rispetto l'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, e al termine dell'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Posizione netta rapporti bancari a breve e valori di cassa	7.845.520	3.517.609	4.327.911
Quota a breve di finanziamenti	(2.416.577)	(2.009.732)	(406.845)
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.428.943	1.507.877	3.921.066
Prestito Obbligazionario Convertibile (POC)	(1.200.000)	(1.200.000)	
Quota a lungo di finanziamenti	(4.507.768)	(1.586.296)	(2.921.472)
Posizione finanziaria netta	(278.825)	(1.278.419)	999.594

Come anticipato nella relazione la posizione finanziaria è stata influenzata positivamente anche dall'aumento di capitale riferito alla conversione di una quota dei Warrant avvenuta a novembre per l'importo di Euro 886.275. Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 6 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 2,64 milioni.

Il Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) è iscritto nella voce "Quota a lungo di finanziamenti"

PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società al 31 dicembre 2018 è di 43 unità: n. 17 donne e n. 26 uomini.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente dalle società esterne incaricate le attività di monitoraggio di rispetto degli standard sulle emissioni gassose e liquide sempre con esito negativo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2018 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

01. Studio, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove linee di prodotto e tipologie di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni:

- nuova collezione Eka Mia Luce;
- ampliamento collezione Eka Tiny;
- ampliamento collezione Love Nest;
- ampliamento collezione Eka.
- realizzazione nuova maglia elastica;

02. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale

I progetti sono stati svolti nella sede della Società. Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 699.271.

Sulla spesa incrementale complessiva di Euro 453.302 la Società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art.1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2019.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope Usa Inc
- Fope Jewellery Ltd
- Fope Services Dmcc

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Fope Usa Inc	4.231	487.455	4.174	1.122.665
Fope Services Dmcc		154.986	3.383	305.894
Fope Jewellery Ltd	106.773	43.896	108.600	789.270

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi area Dollaro e Sterlina;

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (*affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari*);
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a M/L termine con istituti bancari e il Prestito Obbligazionario Convertibile.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la società, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2019 si stima una crescita del volume delle vendite ed un risultato economico positivo.

I risultati dei primi mesi del 2019 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

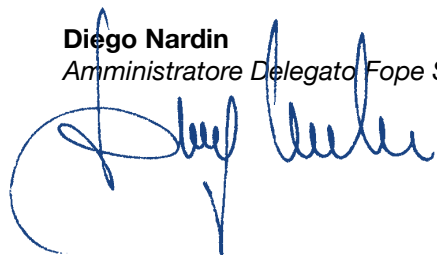
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

		Valore
Risultato di esercizio al 31/12/2018	Euro	3.276.704
5% a riserva legale	Euro	163.835
a riserva straordinaria	Euro	1.362.799
a dividendo	Euro	1.750.070

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Stato patrimoniale	31-12-2018	31-12-2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	326.938	439.019
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	42.897	45.541
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.045	103.036
5) avviamento	1.284.709	1.437.250
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	344.730	290.956
Totale immobilizzazioni immateriali	2.094.319	2.315.802
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.231.369	2.322.863
2) impianti e macchinario	1.239.018	1.067.557
3) attrezzature industriali e commerciali	802.806	208.065
4) altri beni	331.676	249.066
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.378.844	531.953
Totale immobilizzazioni materiali	6.983.713	4.379.504
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	134.108	125.642
b) imprese collegate	200.000	150.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	10	10
Totale partecipazioni	334.118	275.652
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		

c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	334.118	275.652
Totale immobilizzazioni (B)	9.412.150	6.970.958
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.668.718	2.961.625
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	720.137	616.929
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.314.801	1.164.171
5) acconti		
Totale rimanenze	5.703.656	4.742.725
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.925.453	7.988.926
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	7.925.453	7.988.926
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.004	3.349
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	111.004	3.349
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.946	37.577
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	53.946	37.577
5-ter) imposte anticipate	110.975	214.122
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.438	348.187
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	372.438	348.187
Totale crediti	8.573.816	8.592.161
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	536.766	106.655
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	536.766	106.655
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.843.815	3.524.163
2) assegni		3.492
3) danaro e valori in cassa	7.988	7.288
Totale disponibilità liquide	7.851.803	3.534.943
Totale attivo circolante (C)	22.666.041	16.976.484
D) Ratei e risconti	112.036	134.789
Totale attivo	32.190.227	24.082.231

Stato patrimoniale	31-12-2018	31-12-2017
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.200	4.747.700
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.444.023	1.810.248
III - Riserve di rivalutazione	25.510	25.510
IV - Riserva legale	427.463	318.419
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.264.197	2.796.770
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati	31.522	20.586
Riserva da congruaggio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	4.295.720	2.817.357
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	294.535	(131.209)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.276.704	2.180.868
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	15.764.155	11.768.893
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.233.233	1.438.415
2) per imposte, anche differite	159.909	34.266
3) strumenti finanziari derivati passivi	121.675	289.235
4) altri	349.118	58.420
Totale fondi per rischi ed oneri	1.863.935	1.820.336
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	892.886	871.374

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.000	1.200.000
Totale obbligazioni convertibili	1.200.000	1.200.000
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.422.860	2.027.067
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.507.768	1.586.296
Totale debiti verso banche	6.930.628	3.613.363
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.245	46.650
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	30.245	46.650
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.825.437	3.364.033
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.825.437	3.364.033
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	686.337	404.883
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	686.337	404.883
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	673.965	683.908
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	673.965	683.908
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.501	122.618
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.501	122.618
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.291	122.855
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	114.291	122.855
Totale debiti	13.601.404	9.558.310
E) Ratei e risconti	67.847	63.318
Totale passivo	32.190.227	24.082.231

Conto economico	31-12-2018	31-12-2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.258.572	28.026.112
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	253.838	(51.797)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	494.799	413.721
Totale altri ricavi e proventi	494.799	413.721
Totale valore della produzione	32.007.209	28.388.036
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.553.815	11.602.456
7) per servizi	10.970.429	10.525.145
8) per godimento di beni di terzi	100.339	458.127
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.779.585	1.679.428
b) oneri sociali	544.076	507.888
c) trattamento di fine rapporto	134.458	121.700
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	102.524	81.837
Totale costi per il personale	2.560.643	2.390.853
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	449.951	217.808
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	653.315	566.170
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.756	35.780
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.142.022	819.758
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(707.093)	(656.765)
12) accantonamenti per rischi	327.663	48.320
13) altri accantonamenti	11.355	10.100
14) oneri diversi di gestione	155.563	294.891
Totale costi della produzione	27.114.736	25.492.885
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.892.473	2.895.151
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	763	296.045
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.596	
Totale proventi da partecipazioni	2.359	296.045

16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	6.466	3.923
Totale proventi diversi dai precedenti	6.466	3.923
Totale altri proventi finanziari	6.466	3.923
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	102.910	90.892
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.910	90.892
17-bis) utili e perdite su cambi	(125.890)	(147.135)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(219.975)	61.941
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		20
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		20

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		(20)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.672.498	2.957.072
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.338.932	785.207
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	56.862	(9.003)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.395.794	776.204
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.276.704	2.180.868

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2018	31-12-2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.276.704	2.180.868
Imposte sul reddito	1.395.794	776.204
Interessi passivi/(attivi)	96.443	86.970
(Dividendi)	(2.359)	(296.045)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	39.702	30.805
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.806.284	2.778.802
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	589.250	647.855
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.103.266	783.978
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(84.457)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.692.516	1.347.376
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.498.800	4.126.178
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(960.931)	(604.968)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(62.186)	(713.819)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	721.774	63.126
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.753	(5.768)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.529	15.253
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	102.304	771.071
Totale variazioni del capitale circolante netto	(171.757)	(475.105)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.327.043	3.651.073
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(96.443)	(86.970)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.419.477)	(776.204)
Dividendi incassati	2.359	296.045
(Utilizzo dei fondi)	(522.540)	
Altri incassi/(pagamenti)	(39.702)	(30.805)
Totale altre rettifiche	(2.075.803)	(597.934)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.251.240	3.053.139

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.361.689)	(1.048.444)
Disinvestimenti	104.166	73.224
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(228.469)	(1.472.393)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(58.466)	(198.155)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.544.458)	(2.645.768)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(11.051)	(410.416)
Accensione finanziamenti	5.970.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.641.684)	(2.663.447)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	886.275	523.798
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(593.462)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.610.078	(50.065)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.316.860	357.306
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	125.890	
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.524.163	3.137.288
Assegni	3.492	29.849
Danaro e valori in cassa	7.288	10.500
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.534.943	3.177.637
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.843.815	3.524.163
Assegni		3.492
Danaro e valori in cassa	7.988	7.288
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.851.803	3.534.943

Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.276.704.

Attività svolta

La vostra Società, come ben sapete, è attiva nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio alta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione

del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Cambi valutari utilizzati:

Valuta	Cambio al 31/12/2018
Dollaro USA	1,145
Dirham UAE	4,205
Sterlina UK	0,89453

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni materiali, partecipazioni, anticipi per l'acquisto) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari utilizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso, avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per la quotazione al mercato AIM avvenuta lo scorso 30 novembre 2016. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso a seguito dell'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato, entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile sulla base della sua vita utile stimata.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende altresì le somme corrisposte alla Società Saunders Shepherd & Co. relativamente al patto di non concorrenza sottoscritto in occasione della chiusura del contratto di agenzia e ammortizzato in due anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	439.019	45.541	103.036	1.437.250	290.956	2.315.802
Valore di bilancio	439.019	45.541	103.036	1.437.250	290.956	2.315.802
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		17.975	42.762		169.319	230.056
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1)	802	(2.390)			(1.589)
Ammortamento dell'esercizio	112.080	21.421	48.363	152.541	115.545	449.950
Totale variazioni	(112.081)	(2.644)	(7.991)	(152.541)	53.774	(221.483)
Valore di fine esercizio						
Costo	326.938	42.897	95.045	1.284.709	344.730	2.094.319
Valore di bilancio	326.938	42.897	95.045	1.284.709	344.730	2.094.319

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse; per gli acquisti dell'esercizio la quota d'ammortamento è ridotta del 50%; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso. Il processo di ammortamento ha inizio dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono:

Cespite	% ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	35%
Impianti di depurazione	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Telefoni portatili	20%
Beni inferiori a 516,46 Euro	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.077.795	3.546.123	1.911.420	853.965	531.953	10.921.256
Ammortamenti (fondo ammortamento)	1.754.932	2.478.566	1.703.355	604.899		6.541.752
Valore di bilancio	2.322.863	1.067.557	208.065	249.066	531.953	4.379.504
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		417.064	915.471	182.567	2.169.113	3.684.215
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(303)	(322.222)	(322.525)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		43.369	30.879	29.918		104.166
Ammortamento dell'esercizio	91.494	202.234	289.851	69.736		653.315
Totale variazioni	(91.494)	171.461	594.741	82.610	1.846.891	2.604.209
Valore di fine esercizio						
Costo	4.077.795	3.886.087	2.214.291	984.793	2.378.844	13.541.810
Ammortamenti (fondo ammortamento)	1.846.427	2.647.069	1.411.485	653.117		6.558.098
Valore di bilancio	2.231.369	1.239.018	802.806	331.676	2.378.844	6.983.713

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della Società. Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

L'incremento registrato alla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari ad Euro 2.169.113, si riferisce essenzialmente agli acconti versati alla ditta appaltatrice dei lavori di ampliamento della sede Fope di Vicenza.

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite essenzialmente a partecipazioni in società controllate e collegate e sono iscritte al costo di costituzione o di acquisto, rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Le altre partecipazioni minoritarie sono valutate al costo di acquisto; alcuni valori di costo iscritti in bilancio sono stati svalutati in esercizi precedenti, in presenza di perdite durevoli di valore. La Società non detiene, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	125.642	150.000		10	275.652
Valore di bilancio	125.642	150.000		10	275.652
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.466				8.466
Altre variazioni		50.000			50.000
Totale variazioni	8.466	50.000			58.466
Valore di fine esercizio					
Costo	134.108	200.000		10	334.118
Valore di bilancio	134.108	200.000		10	334.118

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono così dettagliate:

- 100% del capitale sociale della società Fope Services Dmcc
- 100% del capitale sociale della società Fope Usa Inc.
- 75% del capitale sociale della società Fope Jewellery Ltd.
- 20% del capitale sociale della società Milano 1919 S.r.l.

La Società, inoltre, detiene una esigua quota di partecipazione nel Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI).

La partecipazione nella società Fope Services Dmcc, società di diritto emiratino, è iscritta a bilancio per il valore di costituzione incrementato dei versamenti in conto capitale. Gli importi, all'origine in moneta avente corso legale negli Emirati Arabi Uniti, sono stati convertiti ai cambi in vigore alla data dei relativi versamenti.

Il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2018 della società emiratina evidenzia un utile di Aed 32.647 (pari ad Euro 7.528) e un patrimonio di Aed 442.286 (pari ad Euro 105.181).

La società Fope Usa Inc, società di diritto statunitense, è stata costituita nel corso dell'esercizio ed iscritta a bilancio per un importo pari al costo sostenuto per la sua costituzione. Il progetto di bilancio al 31

Dicembre 2018 della controllata evidenzia un utile di Usd 45.723 (pari ad Euro 38.715).

In data 20 marzo 2018 è stata acquisito il ramo d'azienda della Società Saunders Shepherd & Co. Ltd confluita nella società di nuova costituzione Fope Jewellery Ltd.

La Società Fope Jewellery Ltd opera come agente di FOPE S.P.A. per il mercato inglese e irlandese. La Società è iscritta tra le "Immobilizzazioni finanziarie" per l'importo di Gbp 7.500 (Euro 8.466) pari al 75% del capitale sociale. Il restante 25% è detenuto dai manager inglesi dipendenti della Società.

La voce "partecipazioni in imprese collegate" si è incrementata per il finanziamento corrisposto alla società Milano 1919 S.r.l. di cui la Società detiene il 20% del capitale sociale. Il valore di iscrizione corrisponde al costo di acquisto della partecipazione incrementato di un versamento in conto capitale di Euro 100.000. L'acquisto della partecipazione fa seguito agli accordi siglati con Esperia Servizi Fiduciari S.p.A., socio di riferimento di Milano 1919 e proprietaria del brand Antonini, storico marchio di produzione dell'alta gioielleria nato e presente a Milano. Il bilancio 2017 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore della produzione di Euro 1.191.787 ed un patrimonio netto di Euro 232.877, il differenziale rispetto al valore pro quota non è da ritenersi perdita durevole di valore. Nel corso del 2018 sono proseguite le azioni previste dal piano industriale predisposto dal management di Milano 1919 per il rilancio del brand e il conseguente riequilibrio economico della gestione. Si confida che nei prossimi anni saranno raggiunti i risultati positivi pianificati.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" si riferisce all'esigua quota di partecipazione che la Società detiene nel Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI).

Si precisa inoltre che:

- nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione;
- nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito;
- per nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fope Services Dmcc	Dubai - UAE	12.211	7.528	105.181	105.181	100%	78.601
Fope Usa Inc	Miami - USA	47.041	38.715	202.216	202.216	100%	47.041
Fope Jewellery Ltd	Birmingham - UK	11.288	19.909	30.869	23.152	75%	8.466
Totale							134.108

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente
MILANO 1919 s.r.l.	Milano - IT	06412160969	137.500	(628.712)	232.877	46.575	20,00%	200.000
Totale								200.000

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.961.625	707.093	3.668.718
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	616.929	103.208	720.137
Prodotti finiti e merci	1.164.171	150.630	1.314.801
Totale rimanenze	4.742.725	960.931	5.703.656

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.988.926	-63.473	7.925.453	7.925.453
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.349	107.655	111.004	111.004
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.577	16.369	53.946	53.946
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	214.122	(103.147)	110.975	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	348.187	24.251	372.438	372.438
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.592.161	-18.345	8.573.816	8.462.841

La voce “Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante” è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 215.085 a 31 Dicembre 2017 fondo ammontava ad Euro 213.486; l'incremento registrato rappresenta la variazione netta tra l'utilizzo di Euro 37.157 e l'accantonamento dell'esercizio di Euro 38.756.

La voce “Crediti tributari” è composta per Euro 42.025 dal credito IVA maturato nell'esercizio e per Euro 11.921 dal credito per l'ammissione all'agevolazione Sabatini – ter.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 110.975. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce “Crediti verso altri” si riferisce ad anticipi corrisposti per la partecipazione a manifestazioni fieristiche.

La tabella seguente riporta i movimenti intervenuti nel periodo del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	178.621	34.865	213.486
Utilizzo nell'esercizio	(37.157)		(37.157)
Accantonamento esercizio	38.756		38.756
Saldo al 31/12/2018	180.220	34.865	215.085

La tabella che segue descrive la movimentazione della voce anticipate.

	Valore al 31/12/2017	Stanziamiento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
Crediti per imposte anticipate	133.427	22.677	74.331	81.773
Effetto fiscale derivato di copertura	80.695	29.202	80.695	29.202
Arrotondamento				
Totale Crediti per Imposte Anticipate	214.122	51.879	155.026	110.975

Per una descrizione puntuale dei crediti relativi ad imposte anticipate stanziate nell'esercizio si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società non detiene al 31 Dicembre 2018 investimenti che non siano destinati ad essere utilizzati durevolmente e come tali destinati alla negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La Società utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione programmata altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	106.655	430.111	536.766
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	106.655	430.111	536.766

Disponibilità liquide

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che la Società detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.524.163	3.492	7.288	3.534.943
Variazione nell'esercizio	4.319.652	(3.492)	700	4.316.860
Valore di fine esercizio	7.843.815		7.988	7.851.803

Il valore di fine esercizio riflette le esigenze operative della Società che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo. Si precisa che il valore di fine anno è stato interessato dall'avvenuta erogazione dei mutui richiesti per il finanziamento del progetto di ampliamento della sede sociale e dall'accredito degli importi connessi all'aumento di capitale conseguente la conversione di una quota dei "Warrant FOPE 2016-2019". L'operazione è puntualmente descritta nella Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Assicurazioni furto	43.516
Attività di Nomad e Specialist	50.417
Assicurazioni diverse	6.813
Consulenze AIM	4.167
Contratti di assistenza tecnica	4.940
Costi di entità non rilevante	2.183
Totale	112.036

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		146	146
Risconti attivi	134.789	(22.899)	111.890
Totale ratei e risconti attivi	134.789	(22.753)	112.036

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 Dicembre 2018 è pari a Euro 15.764.155, in aumento di Euro 3.995.263, rispetto al 31 Dicembre 2017.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.747.700			252.500			5.000.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.810.248			633.775			2.444.023
Riserve di rivalutazione	25.510						25.510
Riserva legale	318.419		109.044				427.463
Riserve statutarie							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.796.770		1.478.362		10.935		4.264.197
Riserva per utili su cambi non realizzati	20.586			10.936			31.522
Varie altre riserve	1						1
Totale altre riserve	2.817.357		1.478.362	10.936	10.935		4.295.720
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(131.209)			425.744			294.535
Utile (perdita) dell'esercizio	2.180.868	593.462	(1.587.406)			3.276.704	3.276.704
Totale patrimonio netto	11.768.893	593.462		1.322.955	10.935	3.276.704	15.764.155

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale si è incrementato per 252.500 Euro in funzione dell'avvenuto esercizio di una parte dei "Warrant FOPE 2016-2019" e rimangono in circolazione n. 356.500 Warrant. L'operazione ha comportato un incremento del numero di azioni da 4.747.700 a 5.000.200 con un impatto sul patrimonio netto pari ad Euro 886.275, di cui Euro 252.500 destinati ad aumento del capitale sociale e Euro 633.775 allocati a riserva sovrapprezzo azioni. Il capitale è interamente costituito da azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale aventi godimento regolare.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile, patrimonio netto
I - Capitale	5.000.200	Capitale	B	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.444.023	Capitale	A,B	2.444.023
III - Riserve di rivalutazione	25.510	Utili	A,B	25.510
IV - Riserva legale	427.463	Utili	A	
Importo				
Riserva straordinaria	4.264.197	Utili	A,B,C,D	4.264.197
Riserva per utili su cambi non realizzati	31.522	Utili	A,B,D	31.522
Varie altre riserve	1			
Totale altre riserve	4.295.720	Utili		4.295.719
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	294.535	Utili		
Importo, totale	12.487.451			6.765.252
Quota non distribuibile				57.032
Residua quota distribuibile				6.708.220

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.438.415	34.266	289.235	58.420	1.820.336
Accantonamento nell'esercizio	77.017	154.968		339.018	571.003
Utilizzo nell'esercizio	282.199	29.325	167.560	15.000	494.084
Altre variazioni				(33.320)	(33.320)
Totale variazioni	(205.182)	125.643	(167.560)	290.698	43.599
Valore di fine esercizio	1.233.233	159.909	121.675	349.118	1.863.935

Il fondo per il trattamento di quiescenza si riferisce al debito potenziale per l'indennità suppletiva di clientela dovuta dalla Società agli agenti al momento della cessazione del rapporto di agenzia, qualora lo scioglimento avvenga ad iniziativa della società mandante per fatto non imputabile all'agente stesso.

Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, l'importo del fondo è stato adeguatamente incrementato per tenere conto dell'indennità meritocratica che, a partire dal 1° aprile 2017, dovrà essere riconosciuta anche ai contratti di agenzia stipulati prima del 1° gennaio 2004 (l'art.11 dell'A.E.C.). Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che la Società potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Il Fondo risulta utilizzato per Euro 282.199 e riguarda la chiusura del rapporto con la società Saunders Shepherd & Co. Ltd. concluso nel mese di febbraio.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 349.118, comprende il fondo "garanzia prodotto" e l'accantonamento prudenziale effettuato a fronte di una procedura di verifica svolta dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio relativamente ai periodi di imposta 2015 e 2016.

Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziate sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive la movimentazione della voce.

	31/12/2017	Stanziamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	31/12/2018
Fondo imposte differite	4.941	5.210		10.151
Effetto derivato di copertura	29.325	149.758	(29.325)	149.758
Totale fondo imposte differite	34.266	154.968	(29.325)	159.909

Per una descrizione dettagliata del conteggio e delle ragioni che giustificano la rilevazione di imposte differite connesse alle variazioni fiscali, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa “Imposte sul reddito dell’esercizio”.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	871.374
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	134.458
Utilizzo nell'esercizio	5.322
Altre variazioni	(107.624)
Totale variazioni	21.512
Valore di fine esercizio	892.886

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni convertibili	1.200.000		1.200.000		1.200.000
Debiti verso banche	3.613.363	3.317.265	6.930.628	2.422.860	4.507.768
Acconti	46.650	(16.405)	30.245	30.245	
Debiti verso fornitori	3.364.033	461.404	3.825.437	3.825.437	
Debiti verso imprese controllate	404.883	281.454	686.337	686.337	
Debiti tributari	683.908	(9.943)	673.965	673.965	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.618	17.883	140.501	140.501	
Altri debiti	122.855	(8.564)	114.291	114.291	
Totale debiti	9.558.310	4.043.094	13.601.404	7.893.636	5.707.768

Al 31 Dicembre 2018 risultano in circolazione n. 12.000 obbligazioni convertibili in azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna. Il prestito, denominato "FOPE Prestito Obbligazionario Convertibile 4,5% 2016-2021" è quotato al mercato AIM con il codice identificativo IT0005203671. Al 31 Dicembre 2018 il prezzo del titolo espresso dal mercato AIM era pari a Euro 142,00. Il prestito risulta iscritto a bilancio al valore nominale in quanto valore che meglio rappresenta il fair value dello strumento finanziario. Il prezzo espresso dal mercato, invero, non può essere utilizzato quale parametro per la corretta determinazione del *fair value* del prestito obbligazionario perchè non vi sono state transazioni con sufficiente frequenza, ed in volumi sufficienti, a fornire informazioni continue ed aggiornate sul prezzo del titolo. La sostanziale illiquidità del mercato, pertanto, motiva la scelta di individuare nel valore nominale del prestito obbligazionario una ragionevole approssimazione del suo *fair value*.

Il saldo del debito complessivo verso banche al 31 Dicembre 2018, pari a Euro 6.930.628 è così composto:

- Altri debiti v/banche per carte di credito: Euro 6.283
- Finanziamenti a medio lungo termine: Euro 6.924.345

Istituto di credito	Importo originario	Scadenza	Importo residuo al 31/12/2018	Quota entro i 12 mesi	Quota oltre i 12 mesi
Simest spa	400.000	31/12/2025	400.000		400.000
Simest spa	400.000	16/04/2024	400.000		400.000
Simest spa	100.000	04/06/2021	100.000	25.000	75.000
Simest spa	70.000	04/06/2021	70.000	17.500	52.500
Unicredit spa	2.000.000	31/05/2023	1.768.050	398.347	1.369.703
Banco di Desio e della Brianza spa	1.000.000	10/07/2019	1.000.000	1.000.000	
Credem spa	1.500.000	13/11/2021	1.128.644	373.774	754.870
Intesa SanPaolo spa	1.000.000	18/03/2021	457.651	201.956	255.695
MedioCredito Centrale spa	2.000.000	15/12/2022	1.600.000	400.000	1.200.000
Totale	8.470.000		6.924.345	2.416.577	4.507.768

Per l'analisi dell'indebitamento verso gli istituti di credito, di cui alla tabella sopra, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllate" si riferiscono alle ordinarie transazioni commerciali intercorse con le Società del gruppo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti verso l'erario per ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per complessivi Euro 136.348 e debiti per imposte dirette IRES ed IRAP per complessivi Euro 537.616.

La voce "Altri debiti" accoglie debiti verso i dipendenti per salari e stipendi non ancora liquidati e premi e ferie non ancora godute per Euro 114.291.

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	47.184	16.134	63.318
Variazione nell'esercizio	4.529		4.529
Valore di fine esercizio	51.713	16.134	67.847

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazione sul credito Sace	17.554
Contributi in conto interessi Sabatini Ter	16.134
Assicurazioni diverse	10.531
Commissioni prestito d'uso	9.707
Commissioni e interessi bancari	9.257
Interessi prestito obbligazionario	4.500
Costi di entità non rilevante	164
Totale	67.847

Nota integrativa conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	31.258.572	28.026.112	3.232.460
Variazione rimanenze prodotti	253.838	(51.797)	305.635
Altri ricavi e proventi	494.799	413.721	81.078
Totale	32.007.209	28.388.036	3.619.173

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è così suddivisa:

Ricavi per area	%
Clienti Italia	17,65%
Clienti Area UE	53,06%
Clienti Extra Europa	29,29%

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.553.815	11.602.456	951.359
Variazione rimanenze materie prime	(707.093)	(656.765)	(50.328)
Servizi	10.970.429	10.525.145	445.284
Godimento beni di terzi	100.339	458.127	(357.788)
Salari e stipendi	1.779.585	1.761.265	18.320
Oneri sociali	544.076	507.888	36.188
Trattamento di fine rapporto	134.458	121.700	12.758
Altri costi del personale	102.524	81.837	20.687
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	449.951	217.808	232.143
Ammortamento immobilizzazioni materiali	653.315	566.170	87.145
Svalutazioni crediti attivo circolante	38.756	35.780	2.976
Accantonamento per rischi	327.663	58.420	269.243
Altri accantonamenti	11.355	10.100	1.255
Oneri diversi di gestione	155.563	294.891	(139.328)
Totale	27.114.736	25.584.822	1.529.914

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, pari ad Euro 38.756, è stata calcolata in base a criteri di prudenza.

Proventi e oneri finanziari

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione

Proventi diversi dai dividendi	
Da imprese controllate	763
Da altri	1.596
Totale	2.359

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	54.000
Debiti verso banche	48.860
Altri	50
Totale	102.910

Utile e perdita su cambi

	Utili su cambi	Perdite su cambi	Saldo netto
Componente realizzata	249.680	407.091	(157.411)
Componente non realizzata	42.297	10.776	31.521
Totale	291.977	417.867	(125.890)

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a Euro 31.521.

Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Imposte correnti differite e anticipate

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	1.338.932	785.207	553.725
IRES	1.102.989	638.183	464.806
IRAP	235.943	147.024	88.919
Imposte differite (anticipate)	56.862	(9.003)	65.865
IRES	53.688	(8.965)	62.653
IRAP	3.174	(38)	3.212
Totale	1.395.794	776.204	619.590

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.672.498	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.121.400
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti rischi	11.355	
Perdite su cambi non realizzate	10.776	
Ammortamento avviamento	72.012	
Totale	94.143	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Utili su cambi non realizzate	(42.297)	
Totale	(42.297)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite su cambi non realizzate esercizio precedente	(63.257)	
Utili su cambi non realizzati	20.586	
Ammortamenti fiscali	(8.225)	
Utilizzo fondi tassati	(180.674)	
Altre	(32.630)	
Totale	(264.200)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte non deducibili	352.938	
Spese di rappresentanza relative a prestazioni alberghiere	32.463	
Sopravvenienze attive non imponibili	(39.377)	
Superammortamenti	(169.602)	
ACE	(110.659)	
Proventi da liquidazione Fope Jewelry inc USA (PEX)	(725)	
Altri costi non deducibili	70.602	
Totale	135.640	
Imponibile fiscale	4.595.784	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.102.989

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.892.473	
Costo del lavoro	110.570	
Compensi degli amministratori	734.102	734.102
IMU	15.653	
Accantonamenti non rilevanti	377.774	
Altri costi	47.747	
Sopravvenienze attive	(55.320)	
Totale	6.122.999	4
Onere fiscale teorico%		238.797
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Utilizzo fondi tassati	(145.181)	
Ammortamenti immateriali	72.012	
Imponibile Irap	6.049.830	
IRAP corrente per l'esercizio		235.943

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 Dicembre 2017.

	2018		2017	
	imponibile	imposte	imponibile	imposte
Risultato d'esercizio ante imposte	4.672.498		2.957.072	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(1.121.400)		(709.697)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		(190.806)		(112.911)
Totale imposte		(1.312.206)		(822.608)
Tax rate teorico		27,82%		27,82%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	661.959	(158.870)	321.214	(77.091)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	94.143	(22.594)	146.631	(35.191)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	20.586	(4.941)	89.338	(21.441)
Totale variazioni in aumento	776.688	(186.405)	557.183	(133.723)
Variazioni in diminuzione permanenti	(526.319)	126.317	(708.870)	170.129
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(284.786)	68.349	(125.702)	30.168
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(42.297)	10.151	(25.586)	4.941
Variazioni in diminuzione	(853.402)	204.816	(855.158)	205.238
Differenze IRAP				
Costo del personale	2.560.644	(99.865)	130.904	(5.105)
Altre variazioni in aumento permanenti	1.183.501	(46.157)	894.024	(34.867)
Variazioni in aumento permanenti	3.744.145	(146.022)		
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	72.012	(2.808)		
Totale variazioni in aumento	3.816.157	(148.830)	1.024.928	(39.972)
Variazione in diminuzione permanenti	(2.505.393)	97.710	(126.626)	4.934
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(153.406)	5.983	(23.614)	921
Totale variazioni in diminuzione	(2.658.799)	103.693	(150.240)	34.113
Totale imposte correnti IRES		(1.102.989)		(638.183)
Totale imposte correnti IRAP		(235.943)		(147.024)
Imposte di esercizi precedenti				
Imposte differite (anticipate)		(56.862)		9.003
Totale imposte a carico dell'esercizio		(1.395.794)		(776.204)
Tax rate effettivo		-29,87%		-26,25%

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2018 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2018 ha prodotto flussi finanziari complessivi per 4.327 k/Euro. Le disponibilità liquide passano da 3.534 k/Euro alla chiusura del precedente esercizio a 7.852 k/Euro al 31 dicembre 2018.

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

La società chiude l'esercizio 2018 con un utile di esercizio pari a 3.276 k/Euro (2.180 k/Euro al 31 dicembre 2017, +50%). Le imposte dell'esercizio ammontano a 1.396 k/Euro, si rimanda alla specifica sezione di commento della nota integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità che ha generato o assorbito l'attività operativa della Società (costituita da normale processo operativo), risulta essere positivo per 4.251 k/Euro, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari a 3.053 k/Euro (+ 39%).

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- Accantonamenti ai fondi pari a 589 k/Euro, fanno riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela, al fondo imposte differite e ad altri fondi (particolare riferimento all'accantonamento prudenziale effettuato a fronte di verifica svolta dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2018).
- Ammortamenti delle immobilizzazioni, pari a 1.103 k/Euro, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio, anche a seguito dell'ammortamento dell'avviamento iscritto nel dicembre 2017 e pertanto in tale esercizio non ammortizzato con aliquota piena.

Le variazioni del capitale circolante netto ammontano complessivamente a (172) k/Euro ed in particolare si evidenzia una leggera diminuzione dei crediti verso clienti, nonostante l'aumento di fatturato, e ad un aumento dei debiti verso fornitori, quest'ultimo legato in parte all'aumento delle rimanenze di magazzino di materie prime.

Le altre rettifiche risultano esse negative e pari a -2.075 k/Euro, principalmente relative alle imposte pagate sul reddito ed all'utilizzo dei fondi. Questi ultimi fanno principalmente riferimento: all'utilizzo del fondo indennità suppletiva clientela a seguito della chiusura del rapporto con la società Saunders Shepherd & Co. Ltd. conclusosi nel mese di febbraio 2018; al rilascio del fondo imposte differite che era stato stanziato sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che ha generato o assorbito l'attività inerenti gli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti) risultano essere negativi e pari a (3.544) k/Euro.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dalla società principalmente in impianti e macchinari ed attrezzature industriali e commerciali. Inoltre nell'esercizio 2018 si è assistito ad un significativo incremento delle immobilizzazioni in corso relativo agli acconti versati (pari a circa 2.169 k/Euro) alla ditta appaltatrice dei lavori di ampliamento della sede di FOPE S.p.A. di Vicenza.

Con riferimento agli investimenti in immobilizzazioni finanziarie si segnala:

- la rinuncia al credito nei confronti della collegata Milano Antonini 1919 S.r.l., pari a 50 k/Euro.
- la costituzione di FOPE Jewellery Ltd, società controllata (detenuta al 75%) che opera come agente di Fope S.p.A. per il mercato inglese e irlandese. La società in oggetto nasce alla chiusura del contratto di agenzia con la Società Saunders Shepherd & Co. Ltd.

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che ha generato o assorbito l'attività inerenti ai finanziamenti (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti) è positiva e pari a 3.610 k/Euro.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti per 5.970 k/Euro e rimborsate quote capitali per 2.642 k/Euro.

In dettaglio nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha sottoscritto nuovi finanziamenti, principalmente a supporto delle attività di investimento poco sopra descritte, con i seguenti istituti di credito/altri finanziatori:

- Simest Spa: finanziamenti totali erogati pari 970 k/Euro;
- Unicredit Spa: finanziamento erogato pari 2.000 k/Euro;
- Banco di Desio e della Brianza Spa: finanziamento erogato pari a 1.000 k/Euro;
- Medio Credito Centrale Spa: finanziamento erogato pari a 2.000 k/Euro.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, che denotano complessivamente una generazione di liquidità per 293 k/Euro si segnala quanto segue:

- il capitale sociale si è incrementato per 252,5 k/Euro in funzione dell'avvenuto esercizio di una parte dei "Warrant FOPE 2016-2019". L'operazione ha comportato un incremento del numero di azioni da 4.747.700 a 5.000.200 con un impatto sul patrimonio netto pari ad Euro 886 k/Euro, di cui Euro 252,5 k/Euro destinati ad aumento del capitale sociale (come sopra delineato) e 634 k/Euro allocati a riserva sovrapprezzo azioni.
- Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 l'Assemblea degli Azionisti aveva deliberato di distribuire dividendi per 593 k/Euro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Numero medio	
Numero dirigenti	3
Numero quadri	2
Numero impiegati	17
Numero operai	21
Totale dipendenti	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA S.P.A. Il dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione è riportato nella tabella seguente.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	678.500	31.150

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	17.401
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	46.901

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni assunti dalla Società verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 6.079.829.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di bilancio non si sono verificati fatti di rilievo che meritano di essere evidenziati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

		Valore
Risultato di esercizio al 31/12/2018	Euro	3.276.704
5% a riserva legale	Euro	163.835
a riserva straordinaria	Euro	1.362.799
a dividendo	Euro	1.750.070

Diego Nardin

Amministratore Delegato Fope S.p.A.



FOPE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
FOPE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10

Gli Amministratori di FOPE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

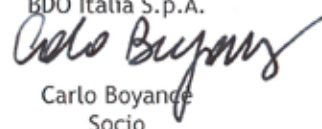
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 1 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.



Carlo Boyance
Socio

FOPE S.P.A.
Via Zampieri Giuseppe, 31, 36100 Vicenza
C.F. e P.IVA 00163880248- REA: 114378

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

Ai signori Azionisti della Fope S.p.A.

▪ ***Attività di vigilanza***

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza ai sensi del primo comma dell'art. 2403 del Codice Civile, e rappresentiamo che:

- abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti, nonché alle riunioni del Consiglio di amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- siamo stati opportunamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale;
- abbiamo eseguito le verifiche periodiche previste dal Codice Civile, dalle quali non sono emerse dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo analizzato la struttura organizzativa ed il sistema di controllo interno nonché amministrativo-contabile della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza ed affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, non avendo osservazioni da formulare;
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni normative e statutarie vigenti;
- non ci è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, approvato dall'organo amministrativo e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 Codice Civile, nonché il rendiconto finanziario;
- tali documenti sono stati approvati in data 14 marzo 2019;
- la revisione legale è affidata alla società BDO ITALIA S.p.A., che ha predisposto la propria relazione *ex art.* 14 D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato:

- sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- sulla sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, in relazione all'espletamento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, n. 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento, il cui costo residuo al 31/12/2018 è pari a euro 326.938, dopo ammortamenti dell'esercizio per euro 112.080.

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, n. 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento (relativo all'acquisto del ramo d'azienda inerente al negozio monomarca in Venezia), il cui costo residuo al 31/12/2018 è pari a euro 1.284.709, dopo ammortamenti dell'esercizio per euro 152.541.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione e al contenuto della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dagli scambi di informazioni avuti con la società di revisione non sono emersi dati e informazioni particolari da riferire.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, nonché alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

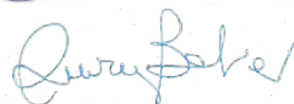
Vicenza, 1 Aprile 2019

Il Collegio sindacale

Avv. Simone Furian



Dott.ssa Marina Barbieri



Dott. Cesare Rizzo

